

RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARREDAMENTO
DESIGN
ARCHITETTURA



IN EDICOLA DAL 5 GENNAIO 2018

AD

N.438 - GENNAIO 2018

€ 3,50

Poste Italiane Spa - Sped. A.P.
D.L. 353/03 Art. 1, Cm. 1, DCB MI
EDIZIONE ITALIANA
with ENGLISH TEXTS

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO

Nuovi interni: design, arte e "French touch"

Winter in Paris!

PORTFOLIO:
TESSUTI 2018
FOCUS: IDEE DAL
GRANDE NORD
STORIE: 60 ANNI
DI EGG CHAIR
DISCOVERIES:
I NUOVI TALENTI
DEL DESIGN

*Yacht Club e residenze
Bulgari a Dubai*

RETOUR DE PARIS

I talenti del design di scena a MAISON&OBJET: la capitale francese premia la creatività. E punta i riflettori sulle proposte di giovani progettisti italiani o che lavorano da noi.

di ALESSANDRA VALLI

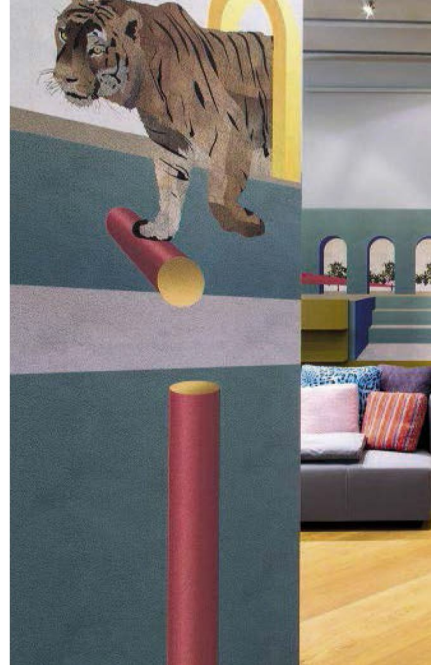


1



Cecilie Manz
DESIGNER
OF THE YEAR
2018

La Ville Lumière accoglie il mondo della decorazione: dal 19 al 23 gennaio Maison&Objet presenta le novità mondiali dell'arredamento. Fil rouge di questa edizione la parola "Show-room": in sintesi, ognuno è artefice del proprio stile domestico e, anche grazie ai canali social, può esibire senza filtri le proprie idee abitative. L'evento parigino è la vetrina di progettisti, emergenti e non. In particolare, designer del 2018 è la danese Cecilie Manz: minimalista, ma con tocchi di calore. Nella sezione *Rising Talents Awards*, dedicata alle nuove leve, spicca l'Italia, con sei progettisti selezionati da altrettanti mentori, da Giulio Cappellini a Rossana Orlandi. □



Guglielmo Poletti

Del 1987, studia a Milano e a Eindhoven dove risiede. Rossana Orlandi, suo mentore qui, dice che "ha un pensiero lineare e dinamico, proiettato verso il futuro". A Maison&Objet espone la serie *Equilibrium*, frutto di una riflessione su equilibrio e fragilità. □

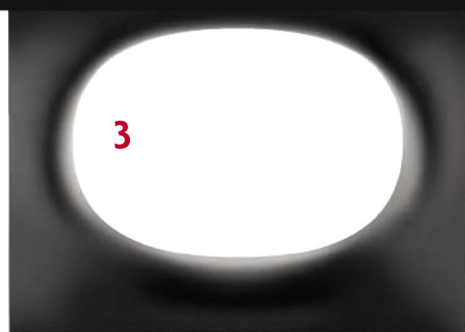


2



1. Cecilie Manz, "designer of the year, 2018" e la sua scaletta *The Ladder*, per Nils Holger Moormann.
2. Sgabello della serie *Equilibrium* di Guglielmo Poletti, Design Museum Gent, collezione permanente.
3. Il tavolo *Holo* di Kensaku Oshiro per Kristalia.

3



Kensaku Oshiro

Giapponese, laurea in Industrial Design, Kensaku Oshiro (mentore Piero Lissoni), dopo collaborazioni in Italia e Gran Bretagna, ha aperto uno studio a Milano e lavora, tra gli altri, con Boffi, De Padova, Poltrona Frau e Zanotta. Premiato al Salone Satellite, nel 2016, fonde elementi occidentali con la cultura del suo Paese. □





Federico Peri

Federico Peri (mentore Luca Nichetto), studiò alla IED di Milano e collaborazioni postdiploma con i Bouroullec e Matali Crasset, lavora oggi in proprio a Milano come interior e furniture designer. Temi a lui cari sono la polifunzionalità e l'illuminazione. □



4

Antonio Facco

Il lavoro di Antonio Facco, classe 1991, abbraccia vari campi, dal design di prodotto a quello di interni, dalla fotografia alla grafica. Laureatosi nel 2013 alla IED di Milano, è stato notato da Giulio Cappellini (qui suo mentore), che era nella giuria. È iniziata così una collaborazione che ha fatto nascere vari progetti, tra cui una collezione di tavolini in vetro. □

4. Allestimento *Unreal Perspectives* di Antonio Facco per Cappellini.

5. Multifunzionale, il pezzo *Biblioteca Itinerante* di Federico Peri. 6. La seduta *Venezia* di Marco Lavit Nicora.

7. Dettaglio del vaso *Elettra* di Federica Biasi per Mingardo.



Federica Biasi

Laureata alla IED e influenzata dal design nordico, Federica Biasi (mentore Andrea Branzi) è art director di Mingardo, e collabora come consulente creativa per aziende come Fratelli Guzzini. A Parigi presenta tra l'altro ceramiche realizzate per Bottega Nove e un tappeto per CC-Tapis. □

7



5



6

Marco Lavit Nicora

Selezionato da Rosita Missoni e di formazione internazionale, Marco Lavit Nicora (1986) nel 2014 a Parigi, dove vive, ha fondato Atelier Lavit, uno studio di design e architettura. Sua la seduta *Venezia* per la Biennale di Architettura ed esposta al Centre Pompidou di Parigi. □

